



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,
nella notte di giovedì 19 gennaio 2023, dalla Comunità "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia, il Signore ha introdotto nel Suo Regno di pace la nostra carissima sorella

Suor Carla SORMANI

Nata a Sormano (CO) il 9 maggio 1926
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1953
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Carla era cresciuta in una famiglia che il Signore aveva benedetto con la nascita di sette figli, di cui due bimbe erano presto andate in Paradiso, così che lei era rimasta la 'reginetta' fra quattro fratelli maschi.

Il papà, costruttore edile, aveva impegnati nell'azienda tutti i familiari, ciascuno con il suo compito. Un ambiente tranquillo dove Carla aveva potuto vivere una fanciullezza serena; nelle note autobiografiche raccontava che, vivace e attiva, le piaceva

intessere relazioni e fare scherzi alle amiche, tanto che la sua decisione per la vita consacrata aveva suscitato sorpresa e incredulità; una compagna le aveva detto: *Tu suora? Non resisterai perché ti piace troppo chiacchierare!* E lei con schiettezza ammetteva: *È vero!*

La partecipazione alla catechesi parrocchiale le aveva dato modo di approfondire il valore della vita cristiana e la frequenza all'oratorio, tenuto dalle FMA presenti in paese dal 1936, le aveva fatto conoscere l'Istituto, le sue opere, le missioni e soprattutto le aveva fatto sperimentare tanta giovialità nei rapporti.

Iniziò il cammino formativo nel nostro Istituto nel gennaio 1951 a Triuggio, nell'agosto dello stesso anno passò al Noviziato di Contra di Missaglia, dove il 6 agosto 1953 emise i primi Voti.

Non le era stato facile adattarsi alle regole della Vita Religiosa, per questo serbò sempre un ricordo grato delle assistenti che l'avevano aiutata e soprattutto della Maestra, suor Angela Vanetti, per la sua *"squisitezza e le attenzioni ammirevoli"*.

Dopo la Professione rimase un anno a Milano-Via Bonvesin per completare la sua preparazione e, conseguito il diploma di Insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio, svolse la missione di Educatrice di Scuola Materna per oltre quarant'anni in diverse case dell'Ispettorica: Senna Lodigiano, Ravello e Buscate, Villaggio Snia e Binzago, Sormano e Tirano, Campione d'Italia, dove è stata anche Vicaria, e Cinisello "Cornelio"; dal 1962 al 1971 svolse anche il compito di Direttrice nelle Comunità di Ravello e Buscate.

Nel 1994, per i raggiunti limiti di età, lasciò l'insegnamento, ma rimase come aiuto nella Scuola di Lissone fino al 1997 quando l'obbedienza la chiamò al compito di portinaia, prima a Binzago e poi a Lecco.

Suor Carla è stata una sorella animata da vivo senso apostolico e di amore per i giovani; dava volentieri ascolto e attenzione a chiunque ne avesse il bisogno; era affabile, si stava volentieri in sua compagnia. Aveva un cuore capace di gratitudine per il bene ricevuto dalle consorelle e anche dai laici; nelle note autobiografiche aveva espresso la sua riconoscenza per le Superiori, in particolare per Madre Ersilia Canta e Madre Melchiorrina Biancardi, che nelle obbedienze avevano sempre cercato di collocarla in Case vicine al suo paese così che lei potesse rimanere vicina alla mamma -rimasta sola e malferma in salute- fino a quando il Signore l'aveva voluta con Sé.

Negli ultimi anni, a motivo di un'ernia al disco non operabile, camminava a fatica ed era diventata esigente nei suoi bisogni, tuttavia era sempre gentile nel tratto, dava fiducia alle sorelle che si prendevano cura di lei ed era obbediente alle loro indicazioni.

Nell'autunno scorso fu operata al femore a seguito di una frattura che si era procurata cadendo e, dopo le dimissioni dall'ospedale, venne trasferita nella Casa delle sorelle anziane di Contra.

La sua partenza per il cielo giovedì sera ha colto di sorpresa la Comunità: l'infermiera del turno notturno, passata per verificare la situazione, l'aveva vista tranquilla; ripassata qualche ora dopo, l'ha trovata ormai nel sonno definitivo della morte.

Siamo grate al Signore per il dono di questa sorella alla nostra Ispettorica e all'Istituto; ora l'affidiamo alle sue mani di Padre misericordioso e a lei chiediamo di pregare per i giovani perché scoprano il disegno di Dio sulla loro vita ed abbiano il coraggio di realizzarlo.

L'Ispettrice
Suor Stefania Saccuman